

PROPOSTE PER IL FUTURO

Incontro con le realtà giovanili parrocchiali



OBIETTIVO

Presentare ai ragazzi le realtà giovanili parrocchiali per dare un'ulteriore prospettiva di partecipazione dopo la Cresima.



ESPERIENZA

Al termine del percorso di preparazione alla cresima, quando arriva il momento di decidere se continuare e come continuare si può proporre un incontro con le realtà giovanili e pastorali della parrocchia. Oppure semplicemente un incontro dove il Responsabile fa una proposta chiara per il proseguo del gruppo, magari anche presentando delle possibili responsabilità all'interno della parrocchia.

Ciascuna realtà si presenta, e da disponibilità per accogliere il ragazzo. Meglio se sono i ragazzi stessi delle varie realtà a presentarsi e a proporre, piuttosto che un adulto. Non dovrebbe essere una sorta di "pesca del ragazzo", ma un momento di conoscenza per dare l'opportunità al ragazzo di poter andare avanti.

Certamente se il ragazzo è dentro la parrocchia, dentro alle dinamiche parrocchiali conoscerà già le realtà che la abitano e si sarà fatto un'idea di dove poter andare. Ma spesso capita che il ragazzo non conosce nessuna realtà e quindi potrà certamente ottenere beneficio da questo incontro.

Altre volte accade invece che le realtà presenti come i movimenti le associazioni o i gruppi già formato, diano involontariamente l'impressione di essere "chiusi e al completo" e quindi poco "appetibili". Un incontro di questo tipo quindi potrebbe invece scardinare alcune resistenze presenti nei ragazzi.

Potremmo pensare questo incontro in diversi modi:

- 1) Invitiamo a riunione i rappresentanti delle realtà giovanili presenti in parrocchia in modo che possano presentarsi e presentare la realtà di cui fanno parte, utilizzando immagini e contributi vari.
- 2) Invitiamo a riunione i rappresentanti delle realtà giovanili e dividiamo il gruppo in piccoli gruppi, tanti quanti sono le realtà presenti. Per il tempo di 10 minuti i piccoli gruppi incontrano i rappresentanti e avranno tempo di fare tutte le domande che vogliono in modo da poterli conoscere il più possibile.
- 3) Portiamo i ragazzi a far visita alle realtà giovanili. In questo modo, soprattutto se si trovano negli stessi tempi, ci permette di vedere all'opera tutta la realtà e non solo ascoltare i racconti.
- 4) Alcuni rappresentati delle realtà giovanili propongono una riunione o un incontro "tipico" della realtà di cui fanno parte. In questo modo più che parlare fanno fare una esperienza concreta.
- 5) Altre modalità a discrezione dei responsabili...

Al termine dell'incontro si potrà chiedere loro quali delle realtà hanno colpito maggiormente e si conclude con una breve condivisione.



PREGHIERA

Concludiamo l'incontro con la preghiera del Padre Nostro.